



Cofinanziato
dall'Unione europea



**Ambito Distrettuale Sociale
n. 07 “Vastese”
ECAD Comune di Vasto**



Azienda ASL N° 02
LANCIANO VASTO CHIETI



**COMUNE DI VASTO
ENTE CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE
“07 VASTESE”**

**PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027
Obiettivo di Policy 4 Un’Europa più sociale
Priorità III — Inclusione e protezione
sociale Obiettivo specifico k)
Azione K.2.: Sostegni ai Progetti di Vita Indipendente**

**AVVISO
SOSTEGNI AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE
ANNO 2026
Regolamento (UE) n.2021/1060
Regolamento (UE) n.1057/2021**

ART.1 OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso ha l'obiettivo di sostenere/finanziare i progetti di “Vita Indipendente” presentati dalle persone con disabilità, con necessità di sostegno orientati principalmente al potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia, nell'ambito dello svolgimento di attività di vita quotidiana con la finalità di mantenere la persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione. Costituiscono base giuridica di riferimento dell'avviso il Regolamento (UE) n. 1057/2021 e il Regolamento (UE) 1060/2021.

Il D.Lgs 3 maggio 2024, n. 62 dispone che il riconoscimento della condizione di disabilità della persona determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità rendendo esigibile il “progetto di vita”, teso a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.

L'azione “Sostegni ai progetti di Vita Indipendente” è finalizzata a sostenere l'attuazione di progetti personalizzati di Vita Indipendente rivolti a persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, al fine di favorire il potenziamento o mantenimento dell'autonomia personale, supportare lo svolgimento delle principali attività di vita quotidiana, prevenire l'istituzionalizzazione, valorizzando le risorse individuali e familiari.

L'assistente personale deve essere scelto liberamente dalla persona con disabilità (o da un suo rappresentante legale), nel rispetto del principio di autodeterminazione; il contributo annuo massimo viene determinato sulla base del livello di intensità del bisogno assistenziale, in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo.

L'azione, riconosce e garantisce alle persone con disabilità grave **il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata**, attraverso il finanziamento di progetti annuali di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale.

Base fondamentale di ogni progetto di "vita indipendente" è l'assunzione di un'assistente personale mediante la stipula di un contratto di lavoro ai sensi della vigente normativa.

I progetti di “vita indipendente”, in quanto finalizzati al raggiungimento della piena autonomia personale, non devono essere interpretati come interventi di sostegno al nucleo familiare, né come interventi sostitutivi dell'attività di assistenza tutelare, tanto meno come interventi di carattere sanitario di competenza infermieristica o riabilitativa.

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale, che può essere anche un familiare, ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale è esclusivamente del richiedente disabile o dei rappresentanti legali dei predetti soggetti nel caso di disabili psico-relazionali.

L'ASSISTENTE PERSONALE E LE ATTIVITA' SVOLTE

L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona disabile, contribuendo a sostenere e promuovere l'autonomia e il benessere psico-fisico della persona e del suo contesto di riferimento.

L'assistente personale, che interviene a favore della persona disabile fisica e/o sensoriale, può prestare la sua opera non solo a domicilio, ma anche presso la sede di lavoro del disabile e/o durante il tempo libero, in base alle indicazioni del beneficiario, suo diretto datore di lavoro.

Le attività svolte dall’assistente personale possono riguardare tutti gli ambiti della vita della persona come ad esempio:

- a) cura dell’igiene personale anche nell’espletamento di tutte le funzioni fisiche, supporto alla vestizione, anche per uscire di casa;
- b) gestione della persona a letto e sua mobilizzazione (alzarla, farla camminare, metterla a sedere);
- c) supporto alla persona nell’esecuzione delle terapie fisiche prescritte (p.es. ginnastica e fisioterapia);
- d) supporto all’applicazione delle terapie medico-sanitarie prescritte, anche attraverso la somministrazione dei farmaci nelle modalità indicate da chi di competenza (il medico);
- e) accompagnamento della persona in uscite all’esterno, anche per sbrigare piccole commissioni p.es posta, spesa) o recarsi presso i servizi socio-sanitari del territorio (p.es. per fare esami, sbrigare pratiche, prendere appuntamenti, portare documentazione);
- f) realizzazione di attività per gestire la giornata della persona, favorirne la socializzazione e il mantenimento dell’autonomia (p.e. uscire, tenere compagnia alla persona, ascoltare, parlare, guardare la TV, leggere).

ART. 2 DESTINATARI

I destinatari sono esclusivamente le persone con disabilità con necessità di sostegno in possesso dei seguenti requisiti:

- a) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92;**
- b) età superiore ai 18 anni (dai 67 anni d'età gli interventi sono rivolti esclusivamente a persone con ISEE socio-sanitario non superiore ad euro 20.000,00);**
- c) residenti in uno dei Comuni afferenti l'ADS n. 7 Vastese a cui afferiscono il Comune di Vasto quale Ente Capofila, Comune di San Salvo , Comune di Cupello, Comune di Fresagrandinaria, Comune di Lentella, Comune di Casalbordino, Comune di Pollutri, Comune di Villalfonsina, Comune di Torino di Sangro;**
- d) capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione, anche se in maniera supportata, e la volontà di gestire in modo autonomo le proprie scelte, realizzando il proprio progetto di vita indipendente.**

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le persone che siano già beneficiarie di misure analoghe o altri contributi o agevolazioni a copertura dei medesimi servizi oggetto del presente avviso, possono presentare domanda per l’erogazione dell’intervento in materia di vita indipendente e in tal caso l’ammissione a finanziamento è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione delle suddette misure o contributi, da presentare all’ECAD diriferimento laddove emerge l’incompatibilità con la presente misura.

N.B. Gli interventi di cui al presente avviso non sono cumulabili con i contributi economici erogati a carico del Fondo Nazionale Non Autosufficienza a titolo di assegno di cura autogestita.

ART. 3
TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI

I progetti di Vita Indipendente, possono prevedere gli interventi di seguito riportati:

- a) Assunzione diretta dell'assistente personale**
- b) Acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, etc**

Il beneficiario sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuto a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità, contribuendo a sostenere e promuovere l'autonomia e il benessere psico fisico della persona e del suo contesto di riferimento.

La titolarità e la responsabilità della scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale è esclusivamente del richiedente o da chi lo rappresenta. Il beneficiario sceglie autonomamente l'impresa sociale o la società cooperativa presso cui acquistare i servizi di assistenza personale.

ART.4
MODALITA' DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E ISTRUTTORIA

L'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione del **progetto personalizzato di una durata di 12 mesi**, presentato dalla persona interessata o da chi lo rappresenta nel caso di disabile psico-relazionale, con cadenza annuale, entro il **31 Gennaio** di ciascun anno, agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) di riferimento.

Il contributo assegnato deve coprire 12 mensilità. Non è ammessa una spesa superiore al contributo assegnato e non può concludersi anticipatamente;

L' ECAD, alla scadenza della procedura avvia la fase istruttoria delle domande presentate, al fine di verificare il possesso dei requisiti di accesso e di redigere l'elenco dei destinatari idonei.

La fase istruttoria comporta una prima valutazione di tipo amministrativo, relativa al possesso dei requisiti di accesso, e una valutazione multiprofessionale da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che comprende la presa in carico della persona e la valutazione dei bisogni espressi dalla stessa nonché della congruità del progetto di Vita Indipendente presentato, e la verifica della intensità di bisogno assistenziale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett a), b), c) e d) della L.R. 57/2012; l'importo mensile relativo all'assistenza personale viene definito sulla base del livello di intensità assistenziale, secondo la seguente scala:

| Livello assistenziale | Finanziamento massimo | Durata |
|------------------------------|------------------------------|---------------|
| MOLTO ALTO | 12.000,00 | 12 mesi |
| ALTO | 10.000,00 | 12 mesi |
| MEDIO | 8.000,00 | 12 mesi |
| BASSO | 6.000,00 | 12 mesi |

Tali contributi massimi annui sono comprensivi dei costi indiretti al 7% (spese amministrative relative alla gestione del contratto) .

Il 7% del contributo assegnato non dovrà essere rendicontato e il beneficiario potrà disporne come ritiene opportuno, pertanto, nel contratto di assunzione si dovrà indicare come importo massimo il budget assegnato meno il 7% che resta nella disponibilità del beneficiario.

Le modalità di attuazione della linea di azione prevedono l'assunzione diretta di un assistente personale e/o l'acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, ETS.

L'ECAD, successivamente alla valutazione dell'UVM, secondo le procedure previste dai disciplinari attuativi della L.R. 57/2012, entro il **30 AGOSTO 2026**, stila una graduatoria UNICA delle istanze di finanziamento degli aventi titolo per l'annualità di riferimento, definendo per ognuna l'importo del contributo annuo concedibile in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo ed invia la richiesta di finanziamento attraverso la partecipazione all'Avviso a valere sul PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 che la Regione pubblicherà annualmente in tempi utili a garantire la continuità per gli utenti che hanno usufruito del beneficio nell'annualità precedente.

I contributi erogati per la “Vita Indipendente” Legge Regionale 23 Novembre 2012, N. 57 e s.m. e i.e PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027 non sono cumulabili con altri contributi pubblici erogati per le medesime finalità

ART.5 SPESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

Sono ammesse a finanziamento le seguenti Attività e relative tipologie di spesa:

1 Assunzione diretta dell'assistente personale

Tipologia di spese ammesse.

- **Retribuzione lorda mensile** dell'assistente personale, comprensiva di eventuali maggiorazioni per festività, lavoro notturno o straordinario.
- **Oneri contributivi obbligatori** a carico del datore di lavoro (INPS/INAIL, quote accantonate per il TFR, ferie, tredicesima e altri istituti contrattuali previsti dal CCNL applicabile).
- **Spese amministrative** relative alla gestione del contratto con l'assistente familiare e di rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018. **Tali spese del 7% non sono soggette a rendicontazione da parte del beneficiario.**

2 Acquisto di servizi di assistenza personale:

- **Spese per servizi di assistenza alla persona** forniti da imprese sociali, società cooperative, ETS.
- **Spese amministrative** relative alla gestione del contratto e alla rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018. **Tali spese del 7% non sono soggette a rendicontazione da parte del beneficiario.**

Le spese ammissibili devono essere:

- riferite a costi effettivamente sostenuti e documentati (buste paga, F24, contratti registrati, bonifici, fatture);
- coerenti con la normativa vigente in materia di lavoro domestico o subordinato (es. CCNL applicato);
- tracciabili, proporzionate, pertinenti e strettamente connesse a progetti individuali validati dall’UVM;
- rendicontate secondo gli standard del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027;
- riferite a servizi acquistati da imprese sociali, società cooperative, ETS e risultare documentati tramite contratti o titoli validi ai fini FSE+.

ART.6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Possono presentare la domanda di “Vita Indipendente” le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, maggiorenni e residenti nel territorio ricompreso nell’Ads n. 07 Vastese (Vasto quale Ente Capofila, Comune di San Salvo , Comune di Cupello, Comune di Fresagrandinaria, Comune di Lentella, Comune di Casalbordino, Comune di Pollutri, Comune di Villalfonsina, Comune di Torino di Sangro), o le persone che ne tutelano gli interessi e lo rappresentano (amministratore di sostegno/tutore), direttamente al Comune di residenza o all’ECAD Comune di Vasto, entro il **31 gennaio 2026**, utilizzando gli appositi format:

- **Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026”**) per la proposta di progetto annuale di vita indipendente che illustra le esigenze personali e gli obiettivi con relativo piano economico generale di spesa preventivato per la contrattualizzazione di un assistente;
- **Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026”;**

e allegando la seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ISEE Socio Sanitario 2026 valido per l’annualità di riferimento della domanda, per gli ultra 67enni. L’ISEE può essere presentato anche in data successiva se non rilasciato dall’Ente preposto entro i termini di scadenza previsti per l’invio dell’istanza, comunque entro il mese di febbraio successivo;
- Documento d’identità in corso di validità del richiedente.
- Copia del provvedimento emanato da parte del Giudice Tutelare o altra documentazione che legittimi il richiedente a rappresentare la persona affetta da disabilità;

La proposta di **PROGETTO PERSONALIZZATO**, che illustra le esigenze personali e gli obiettivi di massima che si intendono soddisfare (Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026”) e il relativo **MODELLO DI DOMANDA** (Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026”) sono contenuti nei Modelli allegati al presente Avviso e vanno dettagliatamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dall’utente, o in caso di impossibilità, dal suo legale rappresentante.

I destinatari già ammessi al beneficio per “Vita Indipendente - Anno 2025” dovranno confermare la richiesta di sostegno per la “Vita Indipendente – Anno 2026” direttamente al Comune di residenza o all’ECAD di Vasto entro il termine del 31 gennaio 2026, utilizzando l’apposito modello in allegato al presente Avviso.

Per questi soggetti, il sostengo è garantito in continuità, previa verifica da parte dell’ECAD del mantenimento dei requisiti di base per l’accesso, senza ulteriore invio alla valutazione UVM; l’ECAD può chiedere la rivalutazione del bisogno assistenziale della persona già beneficiaria, solo in presenza di un documentabile deterioramento delle capacità di autonomia della persona che potrebbe comportare un bisogno assistenziale di livello più elevato di quello precedentemente rilevato dall’UVM.

Per le NUOVE istanze per la Vita indipendente – Anno 2026 presentate entro il 31 gennaio 2026, utilizzando l’apposito modello in allegato al presente Avviso, l’ECAD, oltre alla verifica amministrativa sui requisiti per l’accesso, provvede ad attivare la procedura di valutazione da parte delle UVM. La persona con disabilità è titolare del progetto di vita e concorre a determinarne i contenuti, esercita le prerogative volte ad apportarvi le modifiche e le integrazioni, secondo i propri desideri, le proprie aspettative e le proprie scelte.

La domanda di “Progetto di Vita Indipendente”, Annualità 2026, redatta su appositi modelli regionali, deve essere presentata, **entro il 31 GENNAIO 2026** mediante:

- consegna diretta presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Vasto - ECAD n.07 Vastese – P.zza Barbacani n. 2 – Vasto (CH) nei giorni e orari di apertura al pubblico;
- a mezzo PEC al seguente indirizzo: **comune.vasto@legalmail.it**.

L’INTERESSATO PUO’ CONSEGNARE LA DOMANDA ANCHE PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA SEMPRE ENTRO IL **31 GENNAIO 2026**.

SARA’ COMPITO DEL COMUNE DI RESIDENZA INVIARE LE RICHIESTE, DEBITAMENTE PROTOCOLLATE SINGOLARMENTE IN ARRIVO e IN PARTENZA, ALL’ECAD N.07 COMUNE DI VASTO ENTRO IL **15 FEBBRAIO 2026**.

IL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE DEL COMUNE DI RESIDENZA E’ A DISPOSIZIONE PER OGNI EVENUALE INFORMAZIONE.

ART.7 REVOCA DEL PROGETTO E DEL FINANZIAMENTO

La revoca del finanziamento da parte del’ADS n. 7 Vastese può essere determinata da:

- a) Destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel presente Avviso;
- b) Inadempienze agli obblighi assunti con l’ente gestore delle funzioni socio assistenziali;
- c) Mancato rispetto della normativa riguardante il regolare inquadramento contrattuale dell’assistente personale;
- d) Mutamento delle condizioni/requisiti che avevano determinato la possibilità di accedere al progetto. Il mutamento dei requisiti socio sanitari deve essere validato dall’UVM competente.

In caso di rinuncia o decesso dei destinatari, l’ECAD restituisce alla Regione Abruzzo le risorse non spese a favore di detti destinatari.

**ART.8
MONITORAGGIO E VERIFICA**

Il beneficiario del Progetto è tenuto a presentare, mensilmente, la documentazione comprovante la spesa sostenuta all'ADS n. 07 Vastese, che provvede alla relativa liquidazione; il beneficiario presenta, altresì, con cadenza semestrale, una relazione sugli obiettivi raggiunti.

**ART.9
TUTELA DELLA PRIVACY**

Il trattamento dei dati personali degli utenti verrà effettuato, in conformità con il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali del Comune di Vasto e con la coerente normativa nazionale e comunitaria vigente; esso verrà effettuato esclusivamente per le finalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'organizzazione e realizzazione del Progetto “PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027. Obiettivo di policy 4 Un’Europa più sociale. PRIORITA’ III – Inclusione e protezione sociale. Obiettivo specifico k) – Azione k.2.: Sostegni ai progetti di Vita Indipendente. Anno 2026”. Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere al servizio e l’eventuale rifiuto al trattamento comporterà il venir meno della possibilità di beneficiarne. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento e del Responsabile esterno indicato, contattando rispettivamente il Responsabile della Protezione dati del Comune, all’indirizzo [email rpd@comune.vasto.ch.it](mailto:rpd@comune.vasto.ch.it).

Prima di sottoscrivere gli allegati al presente Avviso voglia prendere visione dell’informativa completa sul trattamento che, per quanto concerne il titolare è reperibile sul sito web del Comune di Vasto, all’indirizzo <http://www.comune.vasto.ch.it>

**ART.10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 8 comma 3 L. 241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi di cui al comma 2 del predetto articolo, sono i seguenti:

- Amministrazione competente: Comune di Vasto;
- Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elda Majo;
- Rimedi esperibili in caso di inerzia dell’Amministrazione: Ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di scadenza
- Data di conclusione del Procedimento: 31.12.2026

Allegati al presente avviso:

- *Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026” (PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027)*
- *Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026” (PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027)*

Vasto, 12.01.2026



IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO DI PIANO
AMBITO SOCIALE DISTRETTUALE 07 VASTESE
Dott.ssa Elda Majo